



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 04 novembre 2021

FIN - Campania
giovedì, 04 novembre 2021

FIN - Campania

04/11/2021	Roma	Pagina 28		3
04/11/2021	Roma	Pagina 28		4
04/11/2021	La Gazzetta dello Sport	Pagina 39		5
04/11/2021	Corriere dello Sport	Pagina 32	<i>p.d.l.</i>	7
04/11/2021	TuttoSport	Pagina 37	<i>Gianmario Bonzi</i>	8
03/11/2021	Ansa			10
03/11/2021	tuttosport.com			11

Roma

FIN - Campania

NUOTO - A KAZAN

Europei in corta Italuoto, due ori e un world record

KAZAN. Se il primo giorno degli Europei in corta non era stato male per l'Italia (3 argenti e un bronzo), il secondo è stato decisamente meglio (2 ori e 3 argenti). Ieri gli azzurri hanno fatto vedere lampi straordinari, a cominciare dallo splendido record del mondo (1'30"14) con cui la 4x50 mista maschile ha vinto l'oro, con protagonisti Lamberti, Martinenghi, Orsi e Zazzeri. Michele Lamberti, in particolare, è il protagonista del giorno, visto che il doppio figlio d'arte (Giorgio Lamberti e Tania Vannini i suoi genitori) ha vinto anche gli argenti individuali nei 50 dorso e nei 100 farfalla, sempre sbriciolando a più riprese i suoi primati. Fantastico anche l'oro di Martina Carraro nei 100 rana donne (1'04"01) e soddisfacente comunque anche l'argento della Quadarella negli 800 stile libero.

E oggi si prosegue con altri grandi nomi, a cominciare da Paltrinieri, Panziera e Martinenghi.

[illegible]

Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO Il 26enne attaccante sarà una delle nuove pedine per coach Gagliotta

Primo colpo Cesport: ecco Errichiello

NAPOLI. Il mercato in entrata della Cesport Italia, in vista del prossimo campionato di Serie B di pallanuoto, si apre con l'innesto di Massimiliano Errichiello, classe '95.

Cresciuto nelle giovanili casertane, Errichiello ha trascorso otto anni al Circolo Villani, sfiorando varie volte la promozione in Serie B da capitano, per poi passare alla Nantes Vomero in Serie C nell'ultima stagione terminata alla semifinale playoff promozione. Grande finalizzatore, predilige giocare in posizione 4, con la promessa di regalare a mister Gagliotta un punto di riferimento importante per gli equilibri della sua squadra.

Oltre a possedere un ottimo curriculum sportivo, dal 26 ottobre scorso Errichiello è dottore magistrale in giurisprudenza, e con l' auspicio che alle prime gioie in Serie B con la Cesport ne seguano altrettante in ambito professionale, il sodalizio partenopeo coglie l' occasione per dare il benvenuto a Massimiliano nell' attesa dell' inizio del prossimo campionato, ormai alle porte.

[illegible]

Lamberti, una favola nel destino Oro e record mondiale come papà

Michele nel giorno dei 21 anni, dopo 2 argenti, centra successo e primato con la staffetta mista: «Da brividi». E nei 100 rana vince la Carraro

di Stefano Arcobelli Un compleanno d'oro, anzi mondiale. Non solo europeo. Michele Lamberti è in una nuvola di felicità: l'ultimo arrivato in quest'Italia baldanzosa - che aveva concluso con un bronzo olimpico le giornate di Tokyo proprio con il quartetto più assortito - lancia la staffetta mista dei piccoli Europei di Kazan, verso il record mondiale in casa dei russi che lo detenevano già di trenta centesimi in più: un oro in 1'30"14. Il figlio d'arte nella frazione a dorso realizza anche il quarto record italiano personale nei 50 metri limando altri 3 centesimi (22"62) al crono del primo dei due argenti della sua favolosa giornata, coincisa con i 21 anni: non si sarebbe forse aspettato che gli altri tre moschettieri della staffetta 4x50 mista (Martinenghi, Orsi e Zazzeri) gli avrebbero fatto addirittura in acqua il regalo più bello, quello con cui tornerà a casa per dire a papà Giorgio: «Vedi che anche io so fare i record del mondo?». Se non è una favola...

Una giornata memorabile, insomma per il piccolo bresciano, passato dall'argento a dorso (a soli 18 centesimi dal vincitore Kolesnikov) all'argento nei 100 farfalla, col secondo tempo italiano di sempre dietro il vincitore ungherese Szabo: anche in questo caso Michele si esalta rompendo il muro dei 50" (49"79, partendo da 52"57 prima di Kazan). Due argenti e il bello doveva ancora maturare. E non è ancora finita.

Ma intanto Lamberti jr racconta: «Ho finito le parole... Sono emozionatissimo. Il record del mondo è qualcosa di incredibile. In mattinata scherzavamo, abbiamo guardato i parziali e ci dicevamo che si poteva fare se ognuno di noi avesse fatto la migliore prestazione. Ma addirittura battuto di tre decimi, è incredibile».

Messaggi Vola anche nei pensieri, Michele: «In questi giorni ho ricevuto un sacco di messaggi, da tutti. Un sacco di tifo da casa.

Mi vengono i brividi. Adesso? C'è da lavorare e continuare così. Prima dei 50 dorso non potevo credere di poter nuotare così velocemente: fino a qualche giorno fa, Kolesnikov era quasi fuori portata, e io ho ancora molto su cui lavorare e correggere tanti aspetti». Se pensa a mamma Tanya e papà, aggiunge: «Sto continuando le mie tradizioni di famiglia. I miei genitori sono molto felici per questi successi, ma non hanno mai sentito alcuna pressione.

Mi alleno e nuoto perché mi piace davvero».

Orgoglio Ed è particolarmente orgoglioso del 2° posto da delfinista: «Sono molto contento per tutte le medaglie, e tutte inaspettate in un certo senso. Sapevo che dovevo dare tutto per lasciare un segno



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

qui. I 100 farfalla erano la sesta gara ed erano più difficili.

Sono stanco e felice di aver infranto la barriera dei 50 secondi, questo è il mio record personale.

Il regalo? Festeggerò il mio compleanno e le medaglie con i miei amici più cari». Ieri sera ha spento una candellina tra i cori dei compagni. Come il navigato Orsi, che qui ha toccato le 30 medaglie, come Zazzart e Martinenghi, reduci da medaglie olimpiche e più pesanti: «Questo trionfo con primato è davvero il miglior modo per partire in direzione Parigi».

Ancora lei Ed è stato un giorno d'oro anche al femminile, con la più esperta delle raniere azzurre: Martina Carraro infatti fa sfogare tutte le altre e le batte al momento giusto: una conferma nei 100 rana tutt'altro scontata per la finalista olimpica di Tokyo e il bronzo mondiale da 50 metri nel 2019.

Mentre il suo golden boy, Fabio Scozzoli agguanta a 33 anni e 3 mesi la finale dei suoi 100 insieme a Martinenghi, la genovese di stanza a Imola, in 1'04"01 ne lascia due d'argento a 24 centesimi, la russa Chikunova e l'estone del 2006 Jefimova. «Confermarsi è difficile e gratificante - fa Martina -. Sono contenta di essere ancora la migliore in Europa in vasca corta». È uscita felice dai Giochi e a 27 anni non cambia filosofia: «Faccio quello che mi piace, mi sento fortunata. Fabio è la mia famiglia. Se è con me come qui mi rende più tranquilla, anche se ho imparato a cavarmela da sola. Era importante concentrarsi sulla finale. Perché ci vuole testa e cuore per vincere». Lei donna d'oro di un'Italia che si rinnova nel segno di una storica dinastia: Lamberti.

TEMPO DI LETTURA 4'15"

EUROPEI 2022: PARLA CAMPANILE

«Roma, tuffi grandi altezze vicino Castel Sant' Angelo»

p.d.l.

INVIATO A KAZAN - Serve un po' di immaginazione ma davvero poca, perché i due ingredienti sono sotto i nostri occhi: una città unica al mondo, Roma. E la Nazionale di nuoto, da anni portatrice di vittorie tra vasca, acque libere, tuffi, tuffi dalle grandi altezze, sincro. Questa sarà Roma dall' 11 al 21 agosto prossimi: campionati europei. Bruno Campanile è il direttore del comitato organizzatore di Roma 2022, c' era nel Mondiale del 2009 e anche in quello del 1994. Questa è una sfida ancora diversa: «Che è bellissima ma ci mette alla prova perché - spiega - a causa del Covid i tempi si sono ristretti». E' anche riduttivo parlare "solo" di nuoto: «E' un evento multisport, con la coda dei campionati master dal 25 agosto al 4 settembre. Il Mondiale del 2009 è ricordato per il grande successo di pubblico, organizzativo e per gli impianti che utilizzeremo in gran parte anche in questa occasione, sono un patrimonio della città».

Con una scenografia in più che può diventare il fiore all' occhio della manifestazione: «Sono i tuffi dalle grandi altezze. Stiamo lavorando con la Regione e lo faremo anche con il Comune». Lo location individuata è tra Castel Sant' Angelo e San Pietro: «Ma non c' è ancora niente di ufficiale». La macchina organizzativa sta andando a regime: «Coinvolgerà un centinaio di professionisti in tutti i campi, c' è poi il rapporto strettissimo con la Federazione. A breve partiremo con il progetto per il reclutamento dei volontari, circa 700».

Roma e il nuoto hanno un legame fortissimo: «La città è storicamente legata all' acqua: pensiamo alle terme romane, alle nostre fontane, al fiume, al mare e non a caso le acque libere si faranno ad Ostia». Il desiderio di tutti è il ritorno alla normalità: «Speriamo che l' Europeo rappresenti proprio la fine di questo periodo difficile, in particolare per le piscine che hanno sofferto più degli altri».

©Riproduzione riservata.



LAMBERTI, ITALIA MONDIALE

Gianmario Bonzi

E' venuto e si è preso tutto, in due giorni, festeggiando il 21° compleanno (ieri, auguri!) come meglio non avrebbe potuto. Ennesima dimostrazione che nel nuoto i giovani non aspettano: quand'è il momento, passano all'incasso.

E il momento di Michele Lamberti, nome pesante, freddezza importante, è arrivato all'Aquatic Center di Kazan, in Russia. Un oro e due argenti in nemmeno due ore, quattro primati italiani in due giorni, un personale sui 50 dorso abbassato da 23"99 (fino a lunedì...) al 22"62 del lancio nella staffetta 4x50 mista di ieri, trampolino ideale per le ambizioni di Martinenghi, Orsi e Zazzeri che hanno completato il capolavoro arrivando al titolo continentale e addirittura al record del mondo, in una giornata azzurra trionfale, con 2 ori e 3 argenti e l'asse giovani-esperti (leggasi la coppia Carraro, oro-bis sui 100 rana, e Scozzoli, in finale a 33 anni, oggi) base d'appoggio per restare sempre in alto.

Il cognome Lamberti mette i brividi ancora oggi per chi ha vissuto quella fase del nuoto azzurro post Calligaris e Franceschi.

Giorgio è stato il primo a rompere la barriera del suono, facendo tintinnare medaglie d'oro e primati assoluti (mai ai Giochi, purtroppo), gestendo al meglio i figli (Michele è il secondogenito, ci sono anche Matteo, classe '99, e Noemi, 2004, entrambi più votati allo stile libero) cui non ha mai messo fretta, mettendo in primo piano salute, scuola e persona, davanti all'atleta. Sempre un passo alla volta, anche dopo i terribili momenti vissuti a marzo, con papà in terapia intensiva per il Covid-19, Michele contagiato e isolato, come mamma Tanya Vannini, fiorentina, mezzofondista, che i più esperti ricorderanno bronzo nella 4x200 sl assieme a Patron, Persi e Melchiorri agli Europei di Bonn '89, proprio quelli del record mondiale di Giorgio sui 200 sl.

A stupire di Michele, invece, è la semplicità con cui si è inventato campione di colpo, senza soffrire una pressione che era inevitabile dopo gli exploit di martedì tra batterie e semifinali. Macché: Lamberti jr ha prima conquistato l'argento nei 50 dorso in 22"65, costringendo Kolesnikov a nuotare un altro record dei campionati (22"47), per poi bissare nei 100 farfalla, con il favorito norvegese Zenimoto Hvas misteriosamente assente e Milak imploso. Bisognava approfittarne e Michele ha eseguito, dietro Szabo, da consumato veterano. E che spettacolo, in chiusura, la 4x50 misti dei citati Lamberti, Martinenghi (imperiale), Orsi (31ª medaglia in carriera) e Zazzeri, entrato ormai in una nuova dimensione: Russia abbattuta e spogliata del primato mondiale, portato a 1'30"14 da 1'30"44 (Copenaghen, 2017). Michele: «Sono emozionantissimo, è qualcosa di incredibile. Mi hanno riempito tutti di messaggi e affetto».

Quadarella "ringhia" in assenza di grazia (argento negli 800 sl per 6 centesimi su Gose, scoprendo



però la rivale del futuro: Kirpichnikova, 21 anni, nuova pupilla di Lucas, oro). Oggi ci proveranno Paltrinieri, Acerenza, Zazzeri, Panziera, Martinenghi, Scozzoli e Bianchi.

Europei vasca corta: Paltrinieri, Acerenza e 4x50 mista in finale

Nella vasca corta di Kazan grandi soddisfazioni per gli azzurri

Azzurri avanti tutta nelle batterie della seconda giornata degli Europei di nuoto in vasca corta, in corso nell' Aquatics Palace di Kazan. La campionessa in carica Margherita Panziera e Federica Toma centrano la semifinale dei 200 dorso: la 26enne - tesserata per Fiamme Oro e CC Aniene, nuota in 2'06"64; la 19enne di Gallipoli - tesserata per Gestisport - griffa il primato personale in 2'07"76. Lorenzo Zazzeri, con il personale che si traduce in miglior tempo e un evergreen Marco Orsi, accedono alle semifinali nei 50 stile libero. Il 27enne fiorentino - tesserato per Carabinieri e RN Florentia, registra uno strepitoso 20"92 che cancella il 21"32 dei Mondiali di Hangzhou 2018; il 30enne di Budrio, e primatista italiano (20"69) - tesserato per Fiamme Oro e Uisp Bologna, 30 volte sul podio tra Mondiali ed Europei - chiude in 21"23. Qualificazione alla semifinale dei 200 farfalla per le due emiliane Ilaria Bianchi e Alessia Polieri: la 31enne e primatista italiana (2'04"20) - tesserata per Fiamme Azzurre ed NC Azzurra 91, tocca in 2'11"24; la 27enne di Fiamme Gialle ed Imolanuoto, in 2'13"29. Nei 100 rana Nicolò Martinenghi e il capitano dell' Italnuoto, Fabio Scozzoli, si qualificano con grandi ambizioni con il secondo e il quinto tempo alle semifinali: il 21enne di Varese e bronzo olimpico - tesserato per CC Aniene, stampa il personale in 56"39; il 33enne di Lugo - tesserato per Esercito ed Imolanuoto - conclude con un ottimo 56"93. Bene anche nei 100 misti la primatista italiana (58"45) Costanza Cocconcelli, che strappa il pass per la semifinale con il sesto tempo. La 19enne di Bologna - tesserata per Fiamme Gialle ed NC Azzurra 91, tocca in 59"30. Accede in finale con il secondo crono la 4x50 mista, con la Russia che è la più rapida in 1'32"69. Lorenzo Mora (23"21), Federico Poggio (26"86), Thomas Ceccon in versione funambolo (21"99) e Leonardo Deplano (20"92) nuotano in 1'32"98. Sul calar del sipario i 1500 stile libero. Un rilassato e motivato Gregorio Paltrinieri e Domenico Acerenza accedono in scioltezza alla finale. L' olimpionico chiude in 14'27"35; il 26enne lucano - tesserato per Fiamme Oro e CC Napoli - in 14'32"56.



Europei in vasca corta, Paltrinieri e Acerenza show: sono in finale

In corsa per la medaglia d'oro anche la 4x50 mista. Ottimi risultati degli azzurri anche nelle batterie dei quarti di finali

KAZAN (RUSSIA) - Ottimi risultati per i nuotatori azzurri negli Europei di nuoto in vasca corta, in corso a Kazan. Nei 1500 stile libero Gregorio Paltrinieri e Domenico Acerenza accedono in scioltezza alla finale. L'olimpionico chiude in 14'27"35; il 26enne lucano, in 14'32"56. In corsa per la medaglia d'oro anche la 4x50 mista, che vola in finale. Il miglior tempo è stato fatto registrare dalla Russia, 1'32"69. Lorenzo Mora (23"21), Federico Poggio (26"86), Thomas Ceccon in grande forma (21"99) e Leonardo Deplano (20"92) nuotano in 1'32"98. Nei 200 dorso vola la Panziera Ottimi i risultati nelle batterie dei quarti di finale. Nei 200 dorso femminili, Margherita Panziera, campionessa in carica e Federica Toma, volano in semifinale. Si qualificano, nei 50 stile libero, anche Lorenzo Zazzeri e Marco Orsi. Nei 200 farfalla anche Ilaria Bianchi e Alessia Polieri, staccano il pass per le semifinali.

